



TO WATCH • Healthy Aging e Tecnologia | Inquinamento



WELLBEING

OSSERVATORIO

REPUTATIONAL &
EMERGING
RISK

Gruppo Unipol



WELLBEING

Il wellbeing non è limitato solo alla prevenzione di malattie fisiche, ma abbraccia una visione olistica della salute, considerando anche il benessere psicologico e sociale: un equilibrio e di uno stile di vita sano che possa contribuire al benessere complessivo di un individuo.

I Macro Trend in sintesi ▲

Mappa Interconnessioni ▲

diversi aspetti della vita, tra cui la salute fisica, mentale ed emotiva, le relazioni sociali, la soddisfazione lavorativa, l'equilibrio tra lavoro e vita, e altri fattori che contribuiscono al senso di appagamento e felicità di una persona sono elementi fondamentali nella vita di ogni essere umano. In una parola: wellbeing. Il wellbeing non è limitato solo alla prevenzione di malattie fisiche, ma abbraccia una visione olistica della salute, considerando anche il benessere psicologico e sociale. Ciò implica la ricerca di un equilibrio e di uno stile di vita sano che possa contribuire al benessere complessivo di un individuo. Il concetto di wellbeing è in continua evoluzione, e le tendenze più recenti riflettono una comprensione più approfondita dei molteplici fattori che influenzano la qualità della vita di un individuo. Alcune delle evoluzioni più recenti includono proprio l'approccio olistico di cui si è detto poc'anzi. Ma anche l'utilizzo della tecnologia è indispensabile, per monitorare e migliorare il benessere. App e dispositivi indossabili consentono alle persone di tracciare la propria attività fisica, il sonno e lo stato emotivo, offrendo strumenti per prendersi cura della propria salute in modo più proattivo; inoltre sono sempre più diffusi i sistemi per il monitoraggio dello stato di salute ambientale come la qualità dell'area, la temperatura, l'irradianza, ecc.

Il benessere organizzativo invece riguarda la sfera delle aziende, che da tempo stanno già prendendo in considerazione il wellbeing dei dipendenti come parte integrante della gestione aziendale. Programmi aziendali dedicati al wellbeing, che includono iniziative come la flessibilità lavorativa, la promozione della salute mentale e il supporto per il bilanciamento tra lavoro e vita, stanno diventando sempre più comuni. Il wellbeing anche nelle generazioni più anziane è un argomento di crescente importanza, poiché la popolazione in molti paesi invecchia. Accedendo a cure mediche adeguate, adottando stili di vita sani e affrontando le sfide legate all'invecchiamento, gli anziani possono migliorare la loro qualità della vita. Le relazioni sociali sono cruciali per il wellbeing degli anziani. Il mantenimento di connessioni con amici, familiari e comunità può contribuire a combattere l'isolamento sociale, migliorando il benessere emotivo e mentale. Ma anche la sicurezza economica è un elemento significativo del wellbeing negli anziani. L'accesso a risorse finanziarie adeguate, la pianificazione della pensione sono fattori chiave che influenzano il loro livello di benessere. La partecipazione attiva per gli anziani diventa estremamente importante. Mantenere un senso di scopo e



partecipare attivamente alla società sono importanti per gli anziani. Coinvolgersi in attività che portano soddisfazione personale, come il volontariato o il mentoring, può contribuire al loro senso di realizzazione. Le nuove tecnologie dei device per il monitoraggio della salute sono per gli anziani in alcuni casi un elemento chiave addirittura per la sopravvivenza, in caso di cadute o di crisi acute di salute. Ma la tecnologia vista in un'ottica differente comprende l'accesso alle nuove tecnologie inteso come alfabetizzazione digitale. Le connessioni online, l'apprendimento di nuove competenze e l'uso di dispositivi tecnologici possono favorire l'inclusione sociale e l'autonomia. Completano il quadro l'ambiente abitativo, sia personale e proprietario che di comunità, e la sostenibilità delle risorse sanitarie.

Dal lato opposto degli anziani ci sono le generazioni più giovani. In generale, molti giovani dimostrano un crescente interesse per il wellbeing e la consapevolezza di uno stile di vita sano. Tuttavia, l'interesse può variare notevolmente da persona a persona in base a molteplici fattori, come cultura, contesto socio-economico, educazione e personalità. Fra le cose che destano particolare interesse fra i più giovani, il bilancio tra lavoro e vita ricopre un ruolo importante, riconoscendo l'importanza di godersi la vita al di là degli impegni professionali. Nel contesto lavorativo sono tante oramai le aziende coinvolte nella gestione del wellbeing dei loro dipendenti, e dei familiari dei dipendenti. Sempre più aziende si stanno interessando attivamente alla gestione del wellbeing dei loro dipendenti e spesso estendono tali iniziative anche ai familiari dei dipendenti.

Il settore assicurativo ha dimostrato un interesse crescente nel wellbeing, riconoscendo che investire nella salute e nella prevenzione può comportare vantaggi a lungo termine. Ad esempio, con piani assicurativi incentrati sul benessere, che includono sconti su programmi di fitness, copertura per servizi di benessere e altro ancora. Ma anche e soprattutto programmi di prevenzione e gestione della salute in modo proattivo. Con la crescente attenzione alla salute mentale, alcune compagnie assicurative stanno espandendo la loro copertura per includere servizi specifici per la salute mentale, come le consulenze psicologiche e i trattamenti per disturbi mentali. L'utilizzo di tecnologie come dispositivi indossabili e app per la salute è sempre più comune. Le compagnie assicurative collaborano spesso con fornitori di tecnologia per offrire soluzioni di monitoraggio della salute che aiutino gli assicurati a mantenere uno stile di vita sano, ma anche analisi avanzate dei dati per valutare il rischio di malattie e identificare modelli che possono portare a interventi preventivi più efficaci.



FOCUS ON...

► Salute mentale, tra resistenza e anti-fragilità

Le strategie di adattamento

Le strategie per migliorare il wellbeing possono variare da persona a persona, ma spesso includono abitudini come l'esercizio fisico regolare, una dieta equilibrata, il riposo sufficiente, la gestione dello stress, il sostegno sociale e la ricerca di significato nella propria vita. La promozione del wellbeing è diventata sempre più rilevante nelle discussioni sulla salute e sullo sviluppo personale. Le strategie per migliorare il wellbeing possono variare da persona a persona, ma spesso includono abitudini come l'esercizio fisico regolare, una dieta equilibrata, il riposo sufficiente, la gestione dello stress, il sostegno sociale e la ricerca di significato nella propria vita. La promozione del wellbeing è diventata sempre più rilevante nelle discussioni sulla salute e sullo sviluppo personale. La salute mentale, la resistenza e l'antifragilità sono concetti fondamentali legati alla capacità di affrontare le sfide della vita in modo sano e produttivo. La salute mentale riguarda il benessere psicologico complessivo di una persona, includendo la gestione delle emozioni, la capacità di affrontare lo stress e il funzionamento quotidiano soddisfacente. La resistenza è la capacità di adattarsi e riprendersi rapidamente da situazioni stressanti o traumatiche. Una persona resistente è in grado di sopportare pressioni e avversità senza cedere sotto il peso delle circostanze, imparando anche dalle esperienze difficili. L'antifragilità, introdotta da Nassim Nicholas Taleb, è la capacità di trarre vantaggio da situazioni di incertezza, caos e stress. Le persone antifragili non solo si riprendono dalle avversità, ma ne escono rafforzate e cresciute. Per coltivare queste qualità, è importante adottare pratiche e atteggiamenti positivi, come lo sviluppo di abilità di gestione dello stress, il mantenimento di relazioni sociali positive, uno stile di vita sano, la capacità di riconoscere e affrontare le proprie emozioni in modo sano, la flessibilità e l'adattabilità di fronte ai cambiamenti, la ricerca di opportunità di crescita nelle sfide e una prospettiva ottimistica e resiliente sulla vita. Investire nella propria salute mentale, resistenza e antifragilità può portare a una vita più soddisfacente, significativa e piena di successo.

Macro trend in a glance • WELLBEING



I DRIVER DEL CAMBIAMENTO

- Evoluzione del concetto di salute verso una dimensione sempre più olistica di benessere
- Progresso tecnologico e della medicina preventiva, curativa e predittiva
- Ibridazione delle tecnologie (bioingegneria, nanotecnologie, neuroscienze)
- IoT, Self-quantified, Big Data
- Azioni di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare e un corretto stile di vita in ottica di wellness
- Fattori demografici, culturali e socioeconomici
- Ambiente fisico (inquinamento, cibo e acqua, patogeni...)
- Relazioni sociali e supporto
- Resilienza e anti-fragilità



GLI IMPATTI SUL SETTORE ASSICURATIVO

Sul Sistema

- Sistema di salute e welfare sempre più a misura del paziente con crescente orientamento verso una cura personalizzata
- Sviluppo della prevenzione e medicina predittiva
- Stimolo a stile di vita più sano
- Transizione epidemiologica con preponderanza di malattie cronic-degenerative molte di carattere mentale

Sui Clienti

- Polizza che si configura sempre più come «good habit builder»
- Polizza sempre più cucita a misura del cliente in base al suo profilo di rischio
- Limitazione privacy a fronte di "reward" in termini di sconti e servizi
- Aumento della domanda di servizi alla persona



OPPORTUNITA'

- Complementarità allo Stato per la gestione del sistema di welfare
- Opportunità di offerta di servizi di prevenzione e diagnostica predittiva
- Pricing sempre più personalizzato, dinamico e forward-looking
- Miglioramento della capacità di profilazione e monitoraggio del rischio grazie a strumenti di diagnostica genetica o devices digitali
- Stimolo, attraverso i wearable devices, a uno stile vita più sano con riduzione dei rischi
- Opportunità di offerta di servizi di home care e digital health
- Possibilità di estendere l'accessibilità della tutela anche a categorie di soggetti più vulnerabili (es, malati cronici per polizze salute) grazie a possibilità di profilare rischio e monitorarlo nel tempo
- Opportunità di integrazione della filiera liquidativa (cliniche convenzionate...)



RISCHI

- Sottovalutazione del trend e mancata considerazione nei fattori per la profilazione del rischio dell'alimentazione, attività fisica, prevenzione stile di vita.
- Aumento malattie croniche e mentali e tasso di morbilità anche per inquinamento, perdita di biodiversità e resistenza ai farmaci
- Inaccessibilità sanità e welfare per fasce più vulnerabili della popolazione
- Potenziale effetto dirompente dell'IoT Persona sull'ambito del wellbeing
- Rischio legato al trasparente e responsabile utilizzo dei dati
- Sottovalutazione dell'effetto dei nuovi apparati medici di derivazione biotecnologica



Invecchiare in modo sano è un approccio olistico che coinvolge diversi aspetti della nostra vita. Una componente fondamentale è rimanere attivi fisicamente. L'esercizio regolare non solo migliora la nostra forza muscolare, ma contribuisce anche a mantenere il cuore in salute, riducendo il rischio di malattie croniche. Un'alimentazione equilibrata è altrettanto essenziale. Assicurarsi di ottenere i nutrienti necessari può prevenire malattie legate all'età, come l'osteoporosi o le malattie cardiache. Inoltre, non possiamo trascurare la salute mentale. Mantenere la mente attiva attraverso l'apprendimento continuo, la lettura e la socializzazione può prevenire problemi cognitivi e contribuire al nostro benessere emotivo. Prevenire le malattie è una parte chiave dell'invecchiamento sano. Controlli regolari, vaccinazioni e uno stile di vita sano possono aiutare a mantenerci in forma. Ma non si tratta solo di corpo; le connessioni sociali sono altrettanto importanti. L'interazione con gli altri può influenzare positivamente il nostro benessere emotivo e ridurre il rischio di depressione o isolamento. Essere adattabili è cruciale mentre invecchiamo. Ci sono inevitabilmente cambiamenti fisici, emotivi e sociali, e la capacità di affrontarli in modo positivo è essenziale. Ridurre lo stress è un altro elemento chiave. La meditazione, lo yoga e l'esercizio possono aiutare a gestire lo stress, contribuendo così al nostro benessere generale. Non possiamo dimenticare le visite regolari dal medico. Monitorare la pressione sanguigna, i livelli di colesterolo e altri indicatori di salute è fondamentale per prevenire e gestire le malattie. In definitiva, l'invecchiamento sano è una combinazione di stili di vita sani, relazioni sociali, attenzione alla salute mentale e fisica. Prestando attenzione a questi aspetti, possiamo godere di una qualità di vita elevata anche in età avanzata. La tecnologia ha aperto nuove prospettive nel campo dell'invecchiamento sano, contribuendo in diversi modi al benessere degli anziani. La telemedicina, ad esempio, consente loro di accedere ai servizi sanitari senza dover necessariamente recarsi fisicamente presso uno studio medico. Attraverso videochiamate e consultazioni online, è possibile gestire la salute in modo più flessibile e comodo. Le app per la salute sono un'altra risorsa preziosa. Esistono applicazioni progettate per monitorare l'attività fisica, registrare la dieta e persino ricordare di prendere i farmaci.



Questi strumenti rendono gli anziani più consapevoli del proprio stato di salute e li incoraggiano a prendersi cura di sé in modo attivo. I dispositivi indossabili, come gli smartwatch, forniscono un modo pratico per monitorare l'attività fisica e altri parametri vitali. Questi dispositivi offrono un feedback in tempo reale, motivando gli anziani a mantenere uno stile di vita attivo e sano. La tecnologia può

anche migliorare la sicurezza a casa attraverso sistemi di domotica. Sensori di movimento, allarmi e telecamere di sicurezza creano un ambiente monitorato, fornendo tranquillità agli anziani e ai loro familiari. Per quanto riguarda la socializzazione, le piattaforme virtuali consentono agli anziani di rimanere in contatto con amici e familiari, anche se distanti geograficamente. Questa connettività virtuale è un valido antidoto contro l'isolamento sociale. Allo stesso tempo, la tecnologia assistiva offre dispositivi e software progettati per migliorare l'indipendenza delle persone anziane con difficoltà fisiche o cognitive. Lettori di schermo, ausili per l'udito e comandi vocali sono esempi di strumenti che favoriscono l'autonomia. In definitiva, l'integrazione della tecnologia nell'invecchiamento sano offre molteplici vantaggi, migliorando la gestione della salute, la sicurezza e il benessere complessivo degli anziani. Tuttavia, è importante garantire che queste tecnologie siano accessibili e rispettino la privacy degli utenti anziani. Le compagnie assicurative stanno abbracciando sempre più la tecnologia per promuovere l'invecchiamento sano tra i propri assicurati anziani.

Questi investimenti mirano a migliorare la salute complessiva degli assicurati e, allo stesso tempo, a ridurre i costi legati alle prestazioni sanitarie. Una delle vie principali attraverso cui le assicurazioni promuovono l'healthy aging è incentivando l'uso di dispositivi indossabili, come smartwatch e braccialetti fitness. Questi dispositivi monitorano vari parametri di salute, incoraggiando uno stile di vita attivo. Gli assicurati possono addirittura ricevere sconti o premi per l'adozione di questi strumenti. Inoltre, le compagnie assicurative offrono programmi di benessere digitali che forniscono agli assicurati accesso a piattaforme online per la gestione della salute. Queste piattaforme possono includere strumenti di monitoraggio della dieta, programmi di esercizio personalizzati e risorse educative. La telemedicina è un'altra area in cui le assicurazioni stanno facendo grandi passi. Promuovono l'accesso a servizi medici da remoto, semplificando così le consulenze mediche e riducendo i costi associati alle visite fisiche. La prevenzione è al centro degli sforzi delle compagnie assicurative. Investono in programmi che, utilizzando la tecnologia, identificano i rischi per la salute e forniscono suggerimenti personalizzati per migliorare lo stile di vita degli assicurati. Anche la sicurezza a casa è una priorità, e le assicurazioni potrebbero incentivare l'uso di tecnologie come sensori di movimento o telecamere intelligenti per migliorare la sicurezza degli anziani. L'analisi dei big data è uno strumento potente utilizzato dalle compagnie assicurative per valutare i modelli di salute e prevedere tendenze. Questo consente loro di personalizzare le offerte assicurative in base al profilo di salute individuale. Infine, alcune assicurazioni offrono servizi di assistenza virtuale attraverso chatbot e linee guida interattive, fornendo risposte rapide alle domande degli assicurati e informazioni sulla salute. Complessivamente, l'integrazione della tecnologia nelle iniziative di invecchiamento sano mira a migliorare la salute degli assicurati anziani, fornendo al contempo un ambiente vantaggioso in cui i costi sanitari possono essere mantenuti sotto controllo.

I driver del tema to watch • HEALTHY AGING E TECNOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovazioni sanitarie ▪ Assistenza domiciliare intelligente ▪ Telemedicina e assistenza remota ▪ Intelligenza artificiale nella diagnosi e nel trattamento ▪ Tecnologie per la salute mentale ▪ Innovazioni nell'assistenza agli anziani ▪ Educazione e alfabetizzazione digitale 	
 GLI IMPATTI SUL SETTORE ASSICURATIVO	
Sul Sistema	Sui Clienti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di uno stile di vita sano ▪ Investimenti in tecnologia sanitaria ▪ Sviluppo di servizi di assistenza sanitaria integrati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi di assistenza e supporto ▪ Utilizzo dei dati per la personalizzazione e coinvolgimento
 OPPORTUNITA'	 RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo di prodotti assicurativi specializzati: le compagnie assicurative possono sviluppare prodotti assicurativi specializzati per gli anziani ▪ Innovazioni nella valutazione del rischio: l'uso di dati avanzati e analisi predittive può consentire alle compagnie assicurative di valutare meglio il rischio associato agli anziani 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento dei costi sanitari: con una popolazione che invecchia, c'è il rischio di un aumento dei costi sanitari per le compagnie assicurative ▪ Complessità delle tariffe assicurative



Esistono due accezioni della parola inquinamento: una riferita al contesto morale o ideologico, come ad esempio dei sentimenti, delle prove, fino ad arrivare alle componenti linguistiche, ed un secondo più riferito ad un contesto fisico ambientale che sarà l'oggetto di questo "tema to watch".

Che sia riferito ad un contesto intangibile o ad un contesto più fisico come quello ambientale, l'inquinamento trova il suo significato nell'azione di contaminazione o corruzione dell'omeostasi con ripercussioni sul benessere fisico e mentale delle persone. In particolare, l'inquinamento ambientale ha due forme di origine di cui una naturale, dovuta prevalentemente a eventi tettonici o ad alcuni effetti biologici correlati ad eventi casuali di alternazione degli ambienti, e una antropica, quindi prodotta dall'uomo, con effetti più dirompenti e sistemici, dovuta principalmente allo sviluppo di processi industriali con continua produzione di scarti con proprietà inquinanti.

Un fattore essenziale da tener in mente quando si parla di inquinamento e/o inquinanti è il valore soglia di riferimento considerato come limite ammissibile di sostanza presente nell'ambiente, definito e determinato per ogni sostanza inquinante conosciuta e regolamentata, oltre al quale si configurano potenziali problemi per la salute umana, con l'insorgenza di patologie acute e croniche.

Quindi l'inquinamento è la contaminazione diretta (mediante l'immissione di forme di materia, energia e/o informazioni) e/o indiretta (dovuta da effetti a cascata dell'inquinante) dello stato di equilibrio ambientale con ripercussioni sullo stato di benessere e salute fisico e mentale.

Tra le più pericolose forme di inquinamento, in quanto invisibile e non immediatamente percepibile, è l'inquinamento dell'aria. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Salute il 99% delle persone al mondo sono esposte a livelli di inquinamento superiori ai limiti consigliati dalla OMS stessa. In particolare, in Italia i limiti **previsti per legge** sono dalle 2 alle 5 volte maggiori rispetto a quelle indicate dall'OMS, ponendo il Paese di fronte alla consapevolezza che il progresso nelle conoscenze scientifiche sugli effetti negativi sulla salute, sia a breve che a lungo termine, hanno spinto a considerare troppo elevati i limiti normativi attuali. L'esposizione al particolato (PM10, PM2.5) o al biossido di azoto può innescare reazioni infiammatorie polmonari e sistemiche acute anche in soggetti giovani e sani.

Secondo i dati OMS l'inquinamento dell'aria è responsabile a livello mondiale di circa 7 milioni di morti premature all'anno dovute a malattie polmonari, cardiache e respiratorie, nonché fattore coadiuvante dell'inasprimento della patologia di malattie delle vie respiratorie, come è stato ipotizzato riferendo al carico sanitario durante il Covid-19. Nell'ambito del Piano d'azione "Zero Pollution" del Green Deal europeo la Commissione ha fissato l'obiettivo entro il 2030 di ridurre il numero di morti premature causate dal particolato fine di almeno il 55% rispetto ai livelli del 2005 ([Mal'Aria di Città](#); Legambiente 2024). Nel nostro Paese la principale fonte di inquinamento atmosferico nelle aree urbane è rappresentata dagli scarichi del traffico dei veicoli, ma vi contribuiscono anche la combustione delle biomasse, l'agricoltura e l'allevamento di bestiame per le emissioni di ammoniaca (le quali reagiscono chimicamente con l'atmosfera trasformandosi in particolato secondario), nonché le emissioni industriali. In Italia, la Pianura Padana è tra le zone più inquinate d'Europa, in quanto, a causa dei rilievi che la circondano, funge da bacino naturale, creando un microclima che intrappola gli inquinanti. Nelle città di quest'area capita spesso, infatti che vengano superati i valori limite di PM10 anche per diversi giorni consecutivi. Eppure, secondo l'ultimo report del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente i dati del 2023 registrano un generale miglioramento rispetto al recente passato e un consolidamento del trend di riduzione registrato negli ultimi 15 anni, considerando che in questo arco di tempo l'inquinamento atmosferico è diminuito del 45-85% (a seconda dell'inquinante). La forma di inquinamento dell'aria più conosciuta ed antica prendeva nome di smog (dalla fusione di *smoke*, fumo e



Report SNPA "La qualità dell'aria in Italia – edizione 2023"

fog, nebbia), prodotto ad opera della combustione di carbone dell'Inghilterra industriale. Oggi quando parliamo di inquinamento dell'aria è bene ricordare che la riduzione dei livelli registrati è bilanciata dalla produzione di sostanze particole di dimensioni più piccole e con effetti sistemici sulla salute umana.

Un'altra forma di inquinamento che ha rilevanti impatti sulla salute umana è l'inquinamento delle acque. Esistono diversi tipi di inquinamento delle acque. L'inquinamento civile deriva dagli scarichi delle città quando l'acqua si riversa senza alcun trattamento di depurazione nei fiumi o direttamente nel mare. I principali inquinanti derivati dagli insediamenti civili sono le sostanze organiche biodegradabili. L'inquinamento industriale è causato da sostanze organiche di sintesi e da metalli pesanti che impattano la salute umana, sia con implicazione sui processi metabolici degli organi come fegato e reni, ma anche interferendo con le connessioni neurali del sistema nervoso centrale, producendo in alcuni casi patologie e scompensi della psiche. Inoltre, a questi si aggiungono la presenza di sostanze altamente carcinogene e persistenti nell'ambiente, come gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), Poli Cloro Bifenili (PCB) e i Poli-Fluorosurfattante (PFAS) disperse accidentalmente dai processi di lavorazione industriale non correttamente inseriti in sistemi di recupero e riciclo degli scarti. L'accesso all'acqua pulita è di vitale importanza per la salute pubblica dei cittadini e in un contesto come il nostro caratterizzato dalla presenza dei cambiamenti climatici e dall'inasprimento di eventi siccitosi, il tema della disponibilità di acqua potabile inizia a muoversi dalle remote aree del sud del Bel Paese, storicamente afflitte da questa difficoltà, verso aree sempre più a nord che invece non hanno mai dovuto fronteggiarsi con questi bisogni.

Un'altra forma di inquinamento sempre più attenzionato negli studi dei centri di ricerca e monitoraggio ambientali italiani è l'inquinamento del suolo. La principale fonte di questa forma di inquinamento è dovuta all'industria agro-alimentare che, mediante l'impiego di pesticidi per migliorare i rendimenti industriali, libera molecole potenzialmente tossiche nell'ambiente. Queste molecole spesso raggiungono le falde acquifere, inquinando le acque impiegate sia nell'agricoltura che immesse nei bacini fluviali da destinare agli acquedotti urbani; inoltre si osserva sempre maggiore attenzione all'inquinamento delle aree urbane, sempre più soggette a fenomeni di riqualificazione, che negli anni hanno creato veri e propri accumuli di sostanze inquinanti nel suolo e sottosuolo, come ad esempio le discariche cittadine, ma anche fenomeno di accumulo involontario, soprattutto di micro-inquinanti e sostanze tossiche.

Per comprendere lo stato di inquinamento del suolo delle nostre città basta provare a camminare a piedi nudi sul ciglio di una strada su una piazzola di verde o comunque entrare in contatto con il suolo urbano per ritrovarsi i piedi a contatto con sostanze tossiche e irritanti, con ripercussioni quasi immediate sullo stato di salute del povero malcapitato.

Molte sostanze inquinanti sono di origine idrofobica, quindi non riescono ad entrare a contatto con l'acqua. Questo di per sé significa che queste sostanze non vengono lavate e diluite dalla pioggia riducendone la concentrazione e quindi la tossicità, ma anzi tendono a concentrarsi all'interno di sostanze lipidiche (come il grasso animale e le cere vegetali) e nelle sostanze plastiche. Questo fa sì che queste sostanze si ritrovino frequentemente ad esempio sulla buccia dei frutti e tra le carni degli animali all'interno dei depositi di grasso. Inoltre, queste sostanze come anche i metalli pesanti, tendono a magnificare, ovvero a concentrarsi lungo la catena alimentare. Questo fa sì che pesci, ad esempio come il tonno rosso, abbia all'interno delle proprie carni alte concentrazioni di sostanze inquinanti; anche se le sostanze non sono disperse uniformemente nell'ambiente noi entriamo lo stesso in contatto con esse a concentrazioni spesso molto elevate oltre i livelli di tossicità. Questo è uno dei motivi per cui oggi la plastica dispersa nell'ambiente terrestre e marino risulta essere un grande rischio per la biodiversità, infatti, oltre al rischio fisico da ingestione o strozzamento a cui gli animali vanno incontro scambiando la plastica per delle prede, questa essendo stata concepita per persistere nell'ambiente per migliaia di anni e avendo proprietà magnificanti delle sostanze tossiche, a contatto con gli agenti atmosferici che la degradano frammentandola e trasformandola in microplastiche, diventa uno strumento perfetto per la diffusione su larga scala di sostanze che altrimenti resterebbero concentrate, aumentandone la potenziale letalità.

Oltre le forme di inquinamento per dispersione di materia, come anticipato, esistono forme legate alla dispersione di energia come l'inquinamento acustico e l'inquinamento luminoso. Queste forme di inquinamento, che sono

caratteristiche dell'evoluzione del contesto cittadino, sono sempre più oggetto di attenzione da parte di studi scientifici per le loro capacità di interferire con il naturale ciclo umano andando a generare forme di disturbi psicotici e depressivi, in particolare se uniti a forme di inquinamento fisico come l'inquinamento dell'aria. Una forma emergente di questa sezione di inquinamenti è rappresentata dalle nuove tecnologie, che avendo un rapporto intimo e continuo con le persone riescono a generare disturbi continui di cui sarà sempre più necessario conoscerne gli effetti a breve e lungo termine.

In questo contesto il settore assicurativo trova nuove forme di rischi dovuto da una parte dall'incremento della morbilità acuta e cronica e della comorbilità cronica, dalla variazione delle basi tecniche di longevità e altre forme di impatti dovuti dall'incremento della sinistrosità del comparto vita, ma allo stesso tempo nuove forme di opportunità legate alla possibilità di comprendere l'implicazione dei fenomeni impattanti la salute umana. Oltre a partecipare come attore promotore di stili di vita sani e virtuosi a basso impatto ambientale, emerge la possibilità di produrre una gamma di prodotti e servizi dedicati alla prevenzione e alla cura delle sempre più presenti forme di morbilità fisiche e mentali.



FOCUS ON...

► La Cicca

Il piccolo male

Il mozzicone o "cicca" di sigaretta può essere candidato a diventare emblema dell'Inquinamento; infatti, è la forma di inquinante più dispersa in ambiente, che sia urbano o rurale, terrestre o marino. Il mozzicone di sigaretta è fondamentalmente un pezzo di plastica imbibito di oltre 70 molecole cancerogene e tossiche per la salute umana e degli animali, che a contatto con gli eventi atmosferici si frammenta riducendo le sue dimensioni disperdendosi nell'ambiente e trasportando con sé tutte quelle molecole che altrimenti non riuscirebbero a diffondersi in base alle loro proprietà chimiche (sono per lo più molecole idrofobiche e quindi difficilmente lavabili dall'acqua se non per il tramite di un agente idrofobico come appunto la plastica).

Le nostre città, in particolare, sono piene di queste cicche, che si concentrano nelle fogne, per le strade e nei parchi, perché anche nelle città più civilizzate uno dei comportamenti più comuni e meno consci è il lancio del mozzicone. Oltre, quindi, a inquinare suolo e acqua i mozziconi inquinano anche l'aria circostante i depositi di accumulo (posaceneri) per svariati metri e, considerando che questi spesso sono dislocati in posizioni ravvicinate, è possibile ritrovare veri e propri corridoi di esalazioni delle molecole tossiche assorbite durante la combustione/riscaldamento della sigaretta.

Considerando che il mozzicone è stato progettato per resistere nel tempo, questi diventano dei veri e propri serbatoi di microinquinanti. Data la continua dispersione nell'ambiente diventeranno sempre più sorgenti di aree a forte rischio per la salute umana, in particolare per le persone fragili e i bambini. I rischi della cicca non si limitano ai rischi fisici ma anche all'insorgenza di ricadute negli ex-fumatori proprio per le loro caratteristiche di accumulo e rilascio di molecole nell'area (ad esempio la Nicotina) che innescano reazioni di dipendenza nei soggetti sensibili.

I driver del tema to watch • INQUINAMENTO

- Urbanizzazione
- Industrializzazione
- Digitalizzazione



GLI IMPATTI SUL SETTORE ASSICURATIVO

Sul Sistema	Sui Clienti
<ul style="list-style-type: none">▪ Deterioramento dell'ambiente (qualità aria, acqua, suolo)	<ul style="list-style-type: none">▪ Impatti negativi su qualità vita, alimentazione e salute fisica e mentale
 OPPORTUNITA'	 RISCHI
<ul style="list-style-type: none">▪ Personalizzazione e differenziazione dei prodotti e servizi volti ad integrare e migliorare l'offerta legata alla Salute▪ Promozione di stili di vita sani e virtuosi a basso impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none">▪ Aumento morbilità fisica e mentale▪ Aumento comorbilità cronicità▪ Modifica delle basi tecniche vita

Hanno partecipato alla predisposizione del presente Quaderno:

Liliana Cavatorta

Capo Progetto - Responsabile Emerging and Reputational Risk

Gianluca Rosso

Emerging and Reputational Risk

Davide Iacofano

Emerging and Reputational Risk

Elena Borovina

Emerging and Reputational Risk

Prof. Egeria Di Nallo

già Direttore del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna

Il Gruppo di lavoro si è avvalso del supporto del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio R&ER e della sponsorship della funzione Risk Management nella persona di Gian Luca De Marchi.



unipol.it

Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna